



IV CIRCOLO DIDATTICO "G. B. QUINCI"
Via G. Belli 1 - 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)
Tel. 0923/652578 Fax 0923/652556
C.M.: TPEE05900V - C.F. 82007130816
www.quartocircolomazara.gov.it
tpee05900v@istruzione.it – tpee05900v@pec.istruzione.it

SCHEMA PROGETTO
Anno Scolastico 2019/2020

1.1 – Denominazione del Progetto

“Cittadini si cresce”

1.2 – Referente

Insegnante: Scavone Angela – Adamo Valentina

1.3 – Premessa e Finalità

PREMESSA

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili, la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma caratterizzati anche da tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordare che la convivenza civile è frutto di una *riflessione culturale*, che ci muova a guardare all'altro come ad “un altro noi”, ad una persona con cui dialogare e con la quale condividere un sistema di diritti e doveri. Ma i cambiamenti culturali si realizzano in tempi lunghi e non possono prescindere da un'azione educativa che parta dai più piccoli.

Certamente, per un alunno l'accettazione delle regole non è sempre un percorso facile, perciò, al centro della proposta educativa vanno posti:

- il bambino come “persona”, interprete di un ruolo nella propria comunità;
- il valore positivo delle regole, intese come garanzia e come strumento di sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Inevitabilmente, l'educazione alla legalità si pone come un insegnamento trasversale, che impegna tutti i docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria del Circolo, ed è finalizzata alla formazione del “buon cittadino”: un

individuo responsabile, partecipe della vita sociale, che conosce le problematiche e i pericoli dell'ambiente in cui si muove, per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

Agli alunni non verrà richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti sulle dinamiche della convivenza democratica e su tematiche sociali, che potrà approfondire attraverso i diversi contenuti disciplinari.

Il progetto prevede, quindi, attività differenziate in base all'età degli studenti, i quali fin da piccoli saranno abituati a lavorare insieme e a riflettere sulla necessità di realizzare una buona convivenza. Man mano, inizieranno ad affrontare tematiche sociali che riguardano il mondo dei bambini, per arrivare, infine, a confrontarsi anche su problematiche più ampie (ad es: uso corretto della rete, microcriminalità, bullismo, immigrazione, accoglienza, criminalità organizzata, ...).

In maniera trasversale, saranno affrontati temi relativi all'educazione alla salute e all'affettività, all'educazione ambientale e all'educazione stradale.

Ma l'educazione alla legalità inizia in famiglia e i primi soggetti da cui i bambini apprendono le dinamiche relazionali per imitazione sono senza dubbio i genitori. Ciò obbliga la scuola a realizzare un patto educativo con i familiari degli alunni e, qualora non vi fosse la condivisione degli obiettivi comuni, a stimolare il confronto scuola-famiglia, anche tramite la pianificazione di incontri informativi e/o formativi.

FINALITA'

- Avvicinare gli alunni alle regole della convivenza democratica
- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza
- Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri
- Educare al rispetto dei beni comuni
- Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile
- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità anche fuori dalla scuola, sviluppando la capacità di individuare condotte socialmente illegali
- Favorire l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e consapevole; risolvere problemi; affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni; individuare relazioni; acquisire e interpretare le informazioni).
- Avvicinare le famiglie alla vita della scuola per condividere con esse l'impegno educativo e formativo

Obiettivi di apprendimento:

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA (CLASSI PRIME E SECONDE)

- Ascoltare gli altri, superando la prospettiva personale
- Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (famiglia, sezione/classe, scuola)
- Partecipare a giochi ed attività di gruppo rispettando semplici regole
- Attivare atteggiamenti rispettosi verso persone, oggetti, animali, ambiente

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

- Conoscere e accettare i propri punti di forza e i propri punti di debolezza
- Percepirsi parte di una comunità civile e sociale (quartiere, città, nazione, Unione europea) e riconoscere i ruoli all'interno dei gruppi
- Comprendere ed accogliere le molteplici forme di diversità, interagendo positivamente con esse
- Imparare a risolvere i conflitti tramite soluzioni rispettose di sé e degli altri
- Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i principali organismi internazionali basati sul principio della cooperazione

Obiettivi trasversali

Educazione alla salute:

- Comprendere che la salute è sinonimo di benessere fisico, psichico e mentale
- Comprendere che la salute è un diritto fondamentale dell'individuo e della comunità
- Comprendere la valenza formativa dello sport

Educazione all'affettività:

- Acquisire consapevolezza della propria identità personale e sociale
- Costruire l'autostima

Educazione ambientale:

- Intendere l'ambiente come patrimonio comune e inestimabile da tutelare con i propri comportamenti quotidiani
- Comprendere l'importanza degli strumenti legislativi, economici ed educativi a difesa delle risorse ambientali

Educazione stradale:

- Imparare a valutare in modo obiettivo le potenzialità e i limiti individuali per la sicurezza propria e altrui
- Sviluppare comportamenti responsabili nei confronti degli altri utenti della strada

Attività:

Nella scuola dell'infanzia il progetto potrà inserirsi nelle UDA. Nella scuola primaria i percorsi potranno essere attuati in vari momenti dell'anno in maniera interdisciplinare.

Si propongono dei percorsi (non prescrittivi), anche in relazione alle diverse fasce d'età degli alunni. Per ogni percorso i referenti forniranno spunti di lavoro che potranno essere adattati alla programmazione di sezione/classe.

Tutte le sezioni e classi

- Percorso curricolare sulle parole e i gesti della gentilezza, con possibilità di festeggiare la Giornata mondiale della gentilezza (13 novembre 2019)
- Partecipazione concreta ad iniziative di solidarietà (es: Christmas jumper's day: dicembre 2019; Telethon: dicembre 2019; Le arance della Salute: gennaio 2020; ...)
- Giornata del risparmio energetico "M'illumino di meno": 20 febbraio 2020
- Gioco di Circolo sulla raccolta differenziata

Scuola primaria (tutte le classi):

- La mia aula è la più bella: gioco-gara finalizzato alla cura delle aule scolastiche

Classi quarte e quinte primaria

- Partecipazione ad eventuali giornate di sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'ambiente proposte dall'ente locale
- Redazione e stampa del "Messaggero di Legalità", giornale della scuola realizzato con gli elaborati prodotti dagli alunni delle varie classi che contribuiranno mettendo insieme quanto prodotto nei diversi percorsi (rappresentazioni grafiche, testi, ricerche, giochi, foto ...)

Classi quinte primaria

- Visite guidate presso i locali di Vigili Urbani, Capitaneria di porto e forze dell'ordine
- Incontro con il Primo cittadino (intervista; proposte; richieste per migliorare la scuola, il quartiere, la città; ...)
- Simulazione di una seduta del Consiglio Comunale.
- Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: Palermo, 21 marzo 2020

Famiglie

- Incontri informativi sugli obiettivi didattici ed educativi perseguiti nelle sezioni/classi

- Incontri formativi sull'importanza di condividere l'impegno educativo (trasmettere valori civili, sociali, regole di convivenza)

Destinatari:

Alunni del Circolo Didattico (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria).
Genitori degli alunni del Circolo.

1.4 Indicazioni metodologiche:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo anche per classi aperte
- Brainstorming
- Discussione guidata
- Attività laboratoriali di ricerca e approfondimento
- Uso di linguaggi espressivi diversi
- Incontri, conferenze, dibattiti
- Collaborazione ed interventi di esperti esterni
- Apprendimento cooperativo.
- Valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni

1.5 – Tempi - Spazi

Le attività potranno impegnare da alcune ore a diverse settimane nel corso dell'anno scolastico 2019/2010.

Si potranno utilizzare tutti gli ambienti della scuola, ma si potranno programmare uscite sul territorio cittadino o viaggi d'istruzione al di fuori dei confini cittadini.

1.6 – Risorse umane:

Personale scolastico
Famiglie
Forze dell'Ordine e amministratori locali

1.7 – Beni e servizi (materiale e servizi occorrenti)

Descrizione (le spese vanno indicate al successivo punto 1.8-Piano finanziario)

Materiale di cancelleria

1.8 – Verifica e valutazione

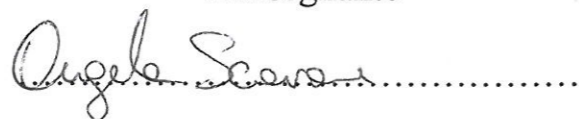
- Osservazione sistematica.
- Verifiche disciplinari e interdisciplinari strutturate e non.
- Valutazione di processo e di prodotto finale.
- Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, alla responsabilità e alla legalità.

1.9 Piano finanziario - Riepilogo spese

DESCRIZIONE	Ore	Importo orario	Totale
Ore aggiuntive all'insegnamento			
Collaboratori Scolastici			
Spese di materiale e servizi vari (1)			
Altre spese (specificare)			
TOTALE COMPLESSIVO			

(1) Riportare il totale delle spese di cui al punto 1.

L'insegnante



Mazara del Vallo, li 22/10/19

Il Dirigente Scolastico